



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, recante *“Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza”* e, in particolare, l'articolo 3, commi 6 e 9;

VISTO il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazione dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, e in particolare l'articolo 1, rubricato *“Riforma dell'ordinamento degli enti previdenziali pubblici”*;

VISTO in particolare, il comma 4 del citato articolo 1 del decreto-legge 51/2023, secondo cui *“In sede di prima applicazione, per ciascuno degli enti interessati, il consiglio di amministrazione nominato all'esito delle modifiche all'organizzazione di cui al presente articolo provvede, entro quarantacinque giorni dal proprio insediamento, a proporre al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la nomina del direttore generale”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 24 settembre 1997, n. 367, recante *“Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 53;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche ed integrazioni recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”* convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, recanti "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione a informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di inconfieribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" e, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 febbraio 2024, recante la nomina del Professor Fabrizio D'Ascenzo a Presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), registrato dalla Corte dei conti in data 26 febbraio 2024, al numero 547, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del consiglio di amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 29 marzo 2024, al numero 882, con il quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTA la circolare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* del 17 gennaio 2002 concernente il trattamento economico dei direttori generali degli enti previdenziali;

VISTA la delibera n. 16 del 20 maggio 2024, recante "Proposta di nomina del Direttore Generale", con la quale il Consiglio di amministrazione dell'INAIL ha proposto il dott. Marcello Fiori per la nomina a Direttore generale dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTA la nota prot. n. 0031453-P-28/05/202 con la quale il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato il collocamento in aspettativa non retribuita, di cui all'art. 23-bis del d.lgs. 165/2001, del dott. Marcello Fiori a decorrere dalla data del 1° giugno 2024 e per tutta la durata del predetto incarico;

VISTO l'accordo tra il Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione, sen. Paolo Zangrillo, e il dott. Marcello Fiori per la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato in data 14 novembre 2022 e accessivo al provvedimento di conferimento di incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica al predetto dott. Fiori e dell'atto integrativo del 9 maggio 2024, con i quali è stato regolato il trattamento economico correlato al suddetto incarico;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Marcello Fiori;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Marcello Fiori ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico, sull'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché in ordine all'assenza di condanne ai sensi dell'articolo 3 del citato d.lgs. n. 39/2013 e l'autocertificazione in ordine ad eventuali procedimenti penali;

TENUTO CONTO che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al dott. Marcello Fiori per lo svolgimento dell'incarico di Direttore generale dell'INAIL,

DECRETA

Articolo 1 (Nomina Direttore generale)

1. A decorrere dal 1° giugno 2024, il dott. Marcello Fiori nato , è nominato Direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) per la durata di quattro anni.
2. Il predetto incarico è soggetto alle cause di cessazione, revoca e rescissione previste dalle disposizioni normative vigenti.

Articolo 2 (Rapporto di lavoro)

1. Con apposito contratto individuale di lavoro della durata non superiore a quattro anni, stipulato tra il rappresentante legale dell'Istituto e il dott. Marcello Fiori, sono convenute modalità e termini del rapporto di lavoro, ivi compreso il trattamento economico, nel rispetto del limite massimo retribuito di cui alle vigenti disposizioni in materia richiamate in premessa.



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 30 MAG 2024

Marina Elvira Calderone